



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

13 novembre 2007

Stima preliminare del PIL III trimestre 2007

Sulla base delle informazioni finora disponibili, nel terzo trimestre del 2007 il prodotto interno lordo (PIL), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2000, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,4 per cento rispetto al trimestre precedente e dell'1,9 per cento rispetto al terzo trimestre del 2006. Il risultato congiunturale del PIL è la sintesi di un aumento del valore aggiunto dell'industria e dei servizi e di una diminuzione di quello dell'agricoltura. Il terzo trimestre del 2007 ha avuto due giornate lavorative in più rispetto al trimestre precedente e lo stesso numero di giornate del terzo trimestre del 2006.

Nel terzo trimestre il PIL è cresciuto in termini congiunturali dell'1,0 per cento negli Stati Uniti e dello 0,8 per cento nel Regno Unito. In termini tendenziali, il PIL è cresciuto del 3,3 per cento nel Regno Unito e del 2,6 per cento negli Stati Uniti.

Secondo la prassi corrente, sono comunicati i dati trimestrali revisionati a partire dal primo trimestre 2005. La metodologia utilizzata per la stima preliminare del PIL è analoga a quella seguita per la stima completa dei conti trimestrali. La mancanza totale o parziale di alcuni indicatori alla data della stima preliminare comporta un maggiore ricorso a tecniche statistiche di integrazione. Di conseguenza, le stime preliminari trimestrali possono essere soggette a revisioni di entità superiore rispetto alle stime correnti, diffuse a 70 giorni dalla fine del trimestre.

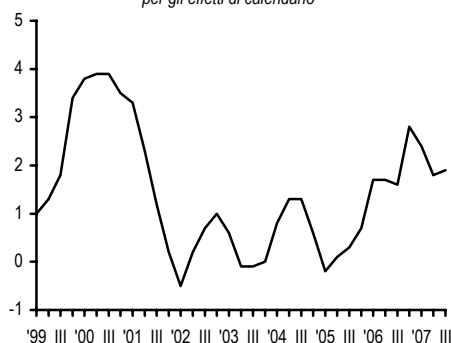
In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite sia il sito Internet dell'Istituto sia il sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>). L'Ufficio della Comunicazione fornisce, su richiesta, il calendario a stampa.

Ufficio della comunicazione
Tel. +39 06 4673 2244-2243
Centro di informazione statistica
Tel. +39 06 4673 3105

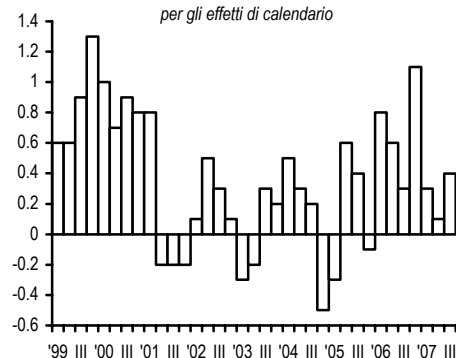
Informazioni e chiarimenti:
Direzione centrale della contabilità nazionale
Roma, Via A. Depretis 74/b 00184
Francesca Di Palma tel. +39 06 4673 3201
Ludovico Bracci tel. +39 06 4673 3173

Prossimi comunicati
7 dicembre 2007: Conti economici
trimestrali (III trimestre 2007)

Prodotto interno lordo
Variazioni tendenziali percentuali
Dati destagionalizzati e corretti
per gli effetti di calendario



Prodotto interno lordo
Variazioni congiunturali percentuali
Dati destagionalizzati e corretti
per gli effetti di calendario



**Tabella 1 – Prodotto interno lordo. Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario
(valori concatenati anno di riferimento 2000)**

	VALORI CONCATENATI	Variazioni % sul trimestre precedente	Variazioni % sul trimestre corrispondente
04 I	306.814	0,5	0,8
04 II	307.818	0,3	1,3
04 III	308.518	0,2	1,3
04 IV	307.104	-0,5	0,6
05 I	306.299	-0,3	-0,2
05 II	308.260	0,6	0,1
05 III	309.450	0,4	0,3
05 IV	309.112	-0,1	0,7
06 I	311.471	0,8	1,7
06 II	313.401	0,6	1,7
06 III	314.316	0,3	1,6
06 IV	317.844	1,1	2,8
07 I	318.836	0,3	2,4
07 II	319.109	0,1	1,8
07 III	320.262	0,4	1,9

**Tabella 2 – Tassi di crescita congiunturali del PIL negli ultimi comunicati stampa
Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario
(valori concatenati anno di riferimento 2000)**

	Stima odierna	Conti economici trimestrali del 10 settembre 2007	Stima preliminare del PIL dell' 8 agosto 2007	Conti economici trimestrali dell' 8 giugno 2007
04 I	0,5	0,5	0,5	0,5
04 II	0,3	0,3	0,3	0,3
04 III	0,2	0,2	0,2	0,2
04 IV	-0,5	-0,5	-0,5	-0,5
05 I	-0,3	-0,3	-0,3	-0,3
05 II	0,6	0,6	0,6	0,6
05 III	0,4	0,4	0,4	0,4
05 IV	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
06 I	0,8	0,8	0,8	0,8
06 II	0,6	0,6	0,6	0,6
06 III	0,3	0,3	0,3	0,3
06 IV	1,1	1,1	1,1	1,1
07 I	0,3	0,3	0,3	0,3
07 II	0,1	0,1	0,1	
07 III	0,4			

NOTE INFORMATIVE

I conti economici trimestrali adottano principi, definizioni e struttura della contabilità annuale, con alcune particolarità proprie dell'intervallo trimestrale cui è riferita l'analisi.

In Italia, come in quasi tutti i paesi che elaborano conti nazionali trimestrali, la ridotta disponibilità di osservazioni dirette a cadenza infrannuale rispetto a quelle utilizzate per la valutazione degli aggregati annuali impone l'uso di metodi di stima basati su indicatori, tratti da fonti Istat e, in misura minore, da altre fonti amministrative. Tali metodi consistono nel ripartire per trimestre i dati della contabilità annuale, in relazione all'andamento degli indicatori di riferimento trimestrali (grezzi, corretti per tenere conto del diverso numero di giorni lavorativi e destagionalizzati), nel rispetto del vincolo di coerenza annuale (dato annuale corretto per il numero di giorni lavorativi e dato annuale non corretto). La tecnica attualmente utilizzata dall'Istituto stima gli ignoti valori trimestrali sulla base della stessa relazione econometrica individuata relativamente ai dati annuali di contabilità nazionale e ai valori annuali di opportuni indicatori di riferimento. Il metodo viene utilizzato per la determinazione dei dati trimestrali, sia allorché è noto il valore annuale, sia quando l'informazione annuale non è ancora disponibile. Esso è applicato separatamente per ciascun aggregato significativo.

La procedura di correzione degli aggregati per gli effetti di calendario è basata sul metodo della regressione e tiene conto del diverso numero dei giorni lavorativi, delle festività pasquali e dell'anno bisestile. Per la destagionalizzazione e la correzione per gli effetti di calendario è utilizzata la procedura Tramo – Seats (per una sintetica presentazione di questo metodo si veda Istat (1999), “La nuova strategia di destagionalizzazione degli indicatori congiunturali”, *Note rapide*, Anno 4, n.3). Approfondimenti sulle metodologie di calcolo nei conti trimestrali sono riportate nei contributi presentati al seminario “La revisione generale dei conti nazionali del 2005”, disponibili all'indirizzo <http://www.istat.it/istat/eventi/2006/continazionali/>.

Le serie dei conti economici trimestrali sono elaborate e diffuse dall'Istituto in forma grezza, corrette per gli effetti di calendario e destagionalizzate in milioni di euro, ai prezzi dell'anno precedente ed a valori concatenati con anno di riferimento 2000. Le serie storiche dei conti economici trimestrali sono disponibili a partire dal primo trimestre del 1980. I deflatori impliciti utilizzati per le stime in base mobile sono di tipo Paasche.

Il prossimo comunicato stampa dei conti economici trimestrali sarà diffuso il 7 dicembre 2007 (III trimestre 2007).

GLOSSARIO

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al trimestre precedente

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL): risultato finale dell'attività produttiva delle unità residenti. E' pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi del produttore delle branche, aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni

Valore aggiunto ai prezzi del produttore: differenza tra produzione totale e consumi intermedi di beni e servizi utilizzati nel processo produttivo

Crescita acquisita: crescita annuale che si otterrebbe in presenza di una variazione congiunturale nulla nei restanti trimestri dell'anno

Dati corretti per gli effetti di calendario: dati depurati dagli effetti dei giorni lavorativi, delle festività pasquali e dell'anno bisestile.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Valori concatenati: valutazione in termini reali di un aggregato ottenuta attraverso un sistema di indici a catena espressi ai prezzi dell'anno precedente.